

Art.6 Allineamenti e distacchi

Gli allineamenti degli edifici, relativamente ai nuovi interventi totali o parziali, compresi i casi di demolizione e ricostruzione, lungo le principali strade urbane, sono fissati negli elaborati di piano. Qualora l'indicazione degli allineamenti prescritti, in riferimento alla viabilità minore, non sia riportata sugli elaborati di piano, deve essere rispettato l'allineamento "medio prevalente" tra "incroci successivi".

Le nuove costruzioni o ricostruzioni, ovvero gli ampliamenti e le sopraelevazioni, devono avere, dai confini, una distanza pari ad almeno 3 metri.

La sagoma dei fabbricati, siano essi di nuova costruzione o ricostruzione, ovvero derivati dall'ampliamento, dalla sopraelevazione, dalla trasformazione dei fabbricati esistenti, deve essere contenuta entro un'inclinata di 45 gradi partente dal piede dei fabbricati fronteggianti, attualmente esistenti o previsti dal P.P.. A tali prescrizioni si derogava unicamente nei casi di sopraelevazione di fabbricati esistenti, composti dal solo piano terra, limitatamente al primo piano, nonché in quelli in cui vengono rispettati gli ingombri planivolumetrici e le sagome previsti nella tavola 10 del presente P.P..

